COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0009513 - Ingresso - 17/10/2024 - 09:32

Alla C.A.
Ufficio VincA del Comune di Cusano Mutri (BN)
PEC: valutazioneincidenza.cusanomutri@asmepec.it

Oggetto: ***Rilascio Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 DPR n. 357/1997.***

CUP 247 "Lavori di valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale mediante la manutenzione straordinaria e ripristino di opere rurali tipologiche del territorio (ricovero pastori e muretto)" alla località Cotte - Foglio 9 p.lle 31 e 32 del comune di Pietraroja (BN);

Proponente: Di Rubbo Luigi via Pertini, 112 – 24045 Fara Gera D'Adda (BG)

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 e s.m.i. concernente "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", *"La valutazione di incidenza di piani o di interventi che interessano proposti siti di importanza comunitaria, siti di importanza comunitaria e zone speciali di conservazione ricadenti, interamente o parzialmente, in un'area naturale protetta nazionale, come definita dalla legge 6 dicembre 1991, n. 394, è effettuata sentito l'ente di gestione dell'area stessa";*
- con nota acquisita al protocollo dell'ente in data 25/09/2024 prot. n. 2090, il responsabile dell'Ufficio VIncA del Comune di Cusano Mutri (BN) ha comunicato l'avvio del procedimento e richiesto il rilascio del Sentito ai sensi dell'art. 5 comma 7 del D.P.R. 8 settembre 1997 n° 357 relativo all'istanza di VIncA – Valutazione Incidenza Appropriata, per l'intervento: Lavori di valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale mediante la manutenzione straordinaria e ripristino di opere rurali tipologiche del territorio (ricovero pastori e muretto)" alla località Cotte del comune di Pietraroja (BN) " - CUP 247, richiedente Di Rubbo Luigi;
- l'intervento ricade nei "sito della rete Natura 2000" di cui alla Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche: ZSC – "Pendici Meridionali del Monte Mutria" (IT8010009);

Si rileva che

- l'intervento è identificato catastalmente al Foglio 9 p.lle 31 e 32 del Comune di Pietraroja, ricade all'interno della perimetrazione del Parco Regionale del Matese, Zona C – area di Riserva Controllata istituito con la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii.

Preso atto che:

- Trattasi di progetto strutturale, ex art. 3, comma 1, lett. d), del DPR n. 380 del 2001 smi, con accertamento della vulnerabilità sismica allo stato di fatto del fabbricato ubicato in zona sismica..., volto a ottenere anche la riduzione del rischio sismico e quindi la concreta possibilità di RESTAURARE un centro storico dell'edilizia rurale
- l'immobile ricade nella perimetrazione del Parco Regionale del Matese, in zona inclusa nel vincolo idrogeologico e nell' area Z.S.C. "Pendici Meridionali del Monte Mutria" (IT8010009), delle aree protette Natura 2000. Altresì rientra nella perimetrazione delle aree SNAI (strategie nazionale aree interne);

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2365/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0009513 - Ingresso - 17/10/2024 - 09:32

- la destinazione attuale dell'immobile è inagibile ed inabitabile ma da quanto verificato in loco e dai cenni storici dove si evincono i tangibili segni del vissuto era abitativa. Le destinazioni d'uso al termine dei lavori resteranno invariate.

Considerato che:

- non sono state definite le "Azioni e gli Indirizzi di Gestione" di cui al punto 5.3, ne è stato elaboratoil "Piano di Gestione" di cui ai punti 5.3 e 6 delle "Misure di Conservazione sito specifiche" della ZSC de quo, approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017;
- non sono disponibili le cartografie individuative degli habitat e della distribuzione delle specie animali e vegetali di cui all'allegato II della Direttiva CEE del 21 maggio 1992, 92/43/CEE;
- gli interventi, da quanto indicato, non comportano alterazione dell'andamento del terreno, taglio di vegetazione arbore e/o arbustiva, perdita di superficie, frammentazione degli habitat e alterazione delle caratteristiche ambientali dei siti interessati;

Fatte salve:

- le esigenze generali di conservazione dei siti interessati, di salvaguardia delle componenti ambientali, flora e fauna interessate, dell'assetto idraulico, morfologico e naturale dei luoghi e la necessità di prevenire, in particolare, le alterazioni fisiche e chimiche nel rispetto delle "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017e pubblicate sul BURC n. 5 del 18/01/2018;
- la conformità alla normativa urbanistica e la compatibilità alle norme e alle esigenze di tutela idrogeologica, paesistica e il rispetto delle norme di settore vigenti, nonché degli eventuali obblighi o prescrizioni previsti da Enti terzi e i diritti di terzi;

Visto:

- la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii. (Legge quadro sulle aree protette);
- la L.R. 1° settembre 1993, n° 33 e ss.mm.ii. (Istituzione di parchi e riserve naturali in Campania);
- le Norme di Salvaguardia del Parco Regionale del Matese allegate alla Deliberazione di Giunta Regionale n° 1407 del 12/04/2002;
- il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii. (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);
- le "Misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete natura 2000 della Regione Campania", approvate con D.G.R. n. 795 del 19/12/2017 e pubblicate sul BURC n. 5 del18/01/2018;
- le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all'"Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome diTrento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019);
- Il Regolamento regionale n. 8 del 15 luglio 2020 di abrogazione del Regolamento Regionale 29 gennaio 2010, n. 1 recante "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"in quanto lo stesso presentava profili di contrasto con le nuove Linee Guida nazionali;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 30/06/2021 di recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la VINCA – Direttiva 92/43/CEE "Habitat art. 6, paragrafi 3 e 4" e aggiornamento delle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- la D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 con la quale sono stati individuati i Gestori dei siti della Rete Natura 2000;
- la documentazione acquisita in fase procedurale;

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2365/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Copia Documento

COMUNE DI CUSANO MUTRI - c_d230 - REG_PROT - 0009513 - Ingresso - 17/10/2024 - 09:32

SI RILASCIA PER QUANTO DI COMPETENZA

il **"SENTITO"** ai sensi dell'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 sull'Istanza di VIncA – Valutazione Incidenza Appropriata, (Livello II), per il progetto: CUP 247 "Lavori di valorizzazione dell'architettura del paesaggio rurale mediante la manutenzione straordinaria e ripristino di opere rurali tipologiche del territorio (ricovero pastori e muretto)" alla località Cotte del comune di Pietraroja (BN), Foglio 9 p.lle 31 e 32 del comune di Pietraroja (BN).

Proponente: DI RUBBO LUIGI

Il Responsabile Amministrativo

Ing. Alfonso Ricciardi

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE

ENTE PARCO REGIONALE DEL MATESE
Protocollo Partenza N. 2365/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Copia Documento

Sede SAN POTITO SANNITICO (CE) – 81016 - Via Figulantina s.n.c. **Tel.** 0823/786942 **Fax** 0823/543304
e_mail: info@parcoregionaledelmatese.it PEC: parcomatese@pec.it Codice fiscale 91006170616